ISEO. In memoria di Modigliani

Due premi Nobel alla scuola estiva di economia

Gli studenti della «Summer school» di Iseo

Continua ad avere per orizzonte il mondo intero l'Iseo (Istituto di studi economici e per l'occupazione), che ha sede nel capoluogo sebino. Ha appena archiviato un 2006 ricco di soddisfazioni e già ha in programma di organizzare, a giugno, a Iseo, la quarta edizione dell'«Iseo summer school», cui interverranno studenti provenienti da entrambi gli emisferi terrestri, e, a novembre a Vienna, la seconda edizione degli «European Colloquia». Il bilancio 2006 e le iniziative 2007 dell'Iseo sono stati presentati l'altra sera all'Iseolago hotel dal vicepresidente, Riccardo Venchiarutti, iseano nonché giornalista Rai, nel corso di un incontro conviviale cui hanno partecipato una settantina di imprenditori e operatori finanziari bresciani. Tutti iscritti all'Istituto Iseo o suoi amici e sostenitori. L'ente no-profit fondato nel 1998 dal premio Nobel Franco Modigliani e ora presieduto dal Nobel 1987 Robert Solow, ha ricordato Venchiarutti, ha promosso dagli esordi a oggi 24 seminari internazionali di studio, cui sono intervenuti in veste di relatori 18 premi Nobel per l'economia. A Venezia, nel 2001, schierò dietro allo stesso tavolo addirittura 10 premi Nobel per l'economia. Lo scorso anno ha giocato in trasferta, scegliendo la capitale della Repubblica Ceca per portare a termine l'impegno forse più ambizioso con il quale si è mai confrontato: la prima edizione degli «European Colloquia». Tema dell'incontro, organizzato il 30 novembre insieme a «Pioneer Investments», il nuovo ruolo che l'Europa allargata riveste e ancor più rivestirà man mano che l'integrazione continentale andrà compiendosi.

E ancora: la prospettiva dei mercati finanziari, del Welfare e il processo di «globalizzazione mondiale». Su questi temi si sono confrontati a Praga, nello splendido palazzo Zofin, davanti a più di 400 persone giunte da tutto il mondo, i premi Nobel James Heckman (2000), Joseph Stiglitz (2001) ed Edward Prescott (2004), e altri importanti economisti, come Allen Sinai, Dennis Snower, Jean Paul Fitoussi, Riccardo Faini, Robert Wescott, oltre all'amministratore delegato di Pioneer, Dario Frigerio. Il prestigioso convegno ha avuto l'onore di essere aperto dal presidente della Repubblica Ceca, Vaclav Klaus, anch'egli economista di fama. E proprio la presenza del presidente ceco, che non si è limitato a un saluto formale ma ha contribuito al dibattito proponendo una corposa relazione e partecipando a larga parte dei lavori, ha conferito all'appuntamento di Praga un significato di straordinario interesse. «Ora stiamo già pensando alla seconda edizione del convegno - ha detto Venchiarutti -, che si sposterà a Vienna, mentre ricartono i preparativi per l'ormai consueto appuntamento estivo con la Summer school».

La scuola estiva si svolgerà dal 23 al 30 giugno, nelle sale dell'Iseolago hotel. Due i premi Nobel per l'economia che vi insegneranno: il succitato Solow e Vernon Smith (2002). Con loro, tra gli altri, economisti di fama internazionale come Jean Paul Fitoussi, dell'Università di Stoccolma, Robert Wescott, consulente del presidente americano Bill Clinton, Dennis Snower, presidente del Kiel Institute for World Economics, Tito Boeri dell'Università Bocconi. Un corpo docente con pochi eguali al mondo. E un uditorio a livello: infatti i 40 studenti selezionati ogni anno sono laureati provenienti da alcune fra le migliori università del mondo. Alcuni di loro potranno contare su borse di studio messe a disposizione da aziende, banche e associazioni. Nelle precedenti tre edizioni sono intervenuti studenti da 36 diverse nazioni. Anche stavolta, approfittando della presenza di tanti illustri economisti, come nella migliore tradizione dell'Istituto Iseo, si organizzerà a Bergamo un convegno in memoria di Franco Modigliani, dal titolo «Europa e Stati Uniti: modelli sociali a confronto».

Giuseppe Zani